



**SIULP** flash  
COLLEGAMENTO  
www.siulp.it - nazionale@siulp.it

## Difesa: Pinotti, impegno governo per sblocco stipendi entro autunno



Roma, 23 lug (Adnkronos) "Mi sto adoperando per lo sblocco stipendiale consapevole che colpisce fortemente il personale del comparto sicurezza e difesa verificando la possibilità di un suo anticipo rispetto alla sua naturale scadenza di fine anno".

Lo annuncia il Ministro della Difesa, Roberta Pinotti, durante il 'question time' nell'aula della Camera dei Deputati assicurando che il Governo sta lavorando per lo sblocco degli stipendi del personale militare prima del 31 dicembre, entro il prossimo autunno.

"Il Comparto - prosegue il Ministro della Difesa - presenta profili di specificità che amplificano gli effetti del blocco stesso. In primo luogo il personale nella prospettiva di una progressione gerarchica consegue retribuzioni che sono inizialmente basse in relazione ai compiti assolti che aumenteranno nel tempo. Se l'aumento non si verifica il trattamento economico permane insufficiente e inadeguato".

"Sto lavorando insieme agli altri ministri interessati - sottolinea il Ministro - alla ricerca di risorse disponibili impiegabili per l'anticipazione dello sblocco sin dal prossimo autunno".

### Sicurezza: SIULP, su sblocco stipendi da Pinotti un segnale atteso

Roma, 23 lug. (Adnkronos) - "Le dichiarazioni del Ministro Pinotti, secondo le quali insieme agli altri ministri interessati sta operando per anticipare l'eliminazione del blocco stipendiale per gli appartenenti al Comparto Sicurezza e Difesa - la cui scadenza naturale è prevista per fine anno - sono il segnale che le donne e gli uomini in uniforme attendono con sofferenza ma anche con compostezza ormai da cinque anni durante i quali, è bene ribadirlo hanno continuato, in modo responsabile e con alto senso dello Stato oltre che con incondizionato spirito di abnegazione, a garantire la sicurezza e la difesa delle Istituzioni in ogni angolo del Paese".

Lo afferma Felice Romano, Segretario Generale del sindacato di polizia SIULP, nel commentare l'intervento del Ministro della Difesa durante il question time alla Camera dei Deputati.

"Speriamo - sottolinea il leader del SIULP - che queste dichiarazioni siano accompagnate da fatti concreti del Governo attraverso l'approvazione di un decreto che dia attuazione all'anticipo dello sblocco del tetto salariale atteso che le risorse per fare questa operazione sono state rinvenute all'interno delle amministrazioni e che erano già destinate al personale".

### FLASH nr. 30 - 2014

- Sicurezza: SIULP, su sblocco stipendi da Pinotti un segnale atteso - Lanci di agenzia
- Sicurezza: SIULP e SIAP per sblocco turn over e scorrimento graduatorie Agenti idonei non vincitori
- RC Auto: grandi sconti per gli iscritti Siulp
- Indennità convenzionate
- Istituto contumacia
- Indennità Polizia Postale
- Assegno per il nucleo familiare al personale della Polizia di Stato
- Concorsi interni per il personale tecnico della Polizia di Stato
- Lavoratrici madri: benefici previsti dalla legge e dalla contrattazione
- Trasferimento d'autorità: trattamento economico



Il SIULP - conclude Romano- sta lavorando da tempo con l'amministrazione per dare risposta a questa situazione che, oltre a minare l'operatività delle Forze di Polizia ha generato una situazione penalizzante e demotivante per chi, per soli 1.330 euro serve il proprio Paese sino all'estremo sacrificio".

### **Sicurezza: SIULP; bene Pinotti su sblocco stipendi, ora fatti**

(ANSA) – ROMA, 23 LUG -"Le dichiarazioni del Ministro Pinotti, secondo le quali, insieme agli altri ministri interessati, sta operando per anticipare l'eliminazione del blocco stipendiale per gli appartenenti al Comparto sicurezza e difesa, sono il segnale che le donne e gli uomini in uniforme attendono con sofferenza ma anche con compostezza ormai da cinque anni".

Lo afferma Felice Romano, Segretario Generale del Sindacato di Polizia SIULP. "Speriamo – prosegue Romano – che queste dichiarazioni siano accompagnate da fatti concreti del Governo attraverso l'approvazione di un decreto che dia attuazione all'anticipo dello sblocco del tetto salariale atteso che le risorse per fare questa operazione sono state rinvenute all'interno delle Amministrazioni e che erano già destinate al personale".

---

### **Sicurezza: SIULP e SIAP per sblocco turn over e scorrimento graduatorie Agenti idonei non vincitori**

#### ***Dichiarazione dei Segretari Generali***

La costante, seria e tenace azione sindacale, condotta in maniera sinergica dalle Segreterie Nazionali di SIULP e SIAP sta portando ai primi risultati per gli uomini e le donne della Polizia di Stato e per tutto il Paese.

Grazie alle intense relazioni intessute con i rappresentanti istituzionali, con le diverse e singole Amministrazioni coinvolte, con gli esponenti politici che più si sono dimostrati sensibili alle esigenze del Comparto Sicurezza, dopo gli incontri e le interlocuzioni formali e informali con i Ministri competenti, attraverso e grazie alla preziosa e indispensabile opera del Presidente del Forum Sicurezza PD On.le Fiano, Relatore Parlamentare del DL n. 90/2014 in sede di conversione, si sta concretizzando la richiesta fortemente rivendicata da SIULP e SIAP: lo scorrimento delle graduatorie per gli Agenti idonei non vincitori del concorso in tutte le Forze di Polizia.

La tenacia e l'impegno dell'On.le Fiano in accoglimento delle rivendicazioni di SIULP e SIAP, ha consentito la presentazione da parte dello stesso parlamentare dell'emendamento n. 3.84 che sarà approvato entro domani e che riportiamo in allegato.

L'iniziativa è finalizzata ad incrementare la presenza – e quindi l'arruolamento – di Forze dell'Ordine in vista dell'Esposizione universale Expo 2015 di Milano.

Tale risultato si concretizzerà, considerata l'esigenza di disporre in tempi rapidi di nuovo personale nel rispetto del contenimento dei costi da parte delle Amministrazioni, attraverso lo scorrimento delle graduatorie degli idonei non vincitori, compatibilmente con le esigenze di bilancio della Finanza Pubblica e dei tempi che devono consentire l'immissione in ruolo entro l'anno prossimo oltre che rispettare i particolari requisiti psico-fisici e di età che la nostra professione impone.

Nel ringraziare ancora l'On.le Fiano, il Governo, il Parlamento e le Amministrazioni per la sensibilità verso questi giovani che hanno servito il Paese nelle Forze Armate e che correvano il rischio di rimanere precari dello Stato, invitiamo tutti a diffidare di pseudo iniziative sindacali che a nulla portano e distruggono i colleghi e i giovani dal vero obiettivo che solo organizzazioni strutturate, e con anni di esperienza, possono raggiungere, specie in momenti difficili come quello che viviamo.

Lo stesso impegno lo stiamo attuando per il prossimo imminente risultato: l'anticipo dello sblocco del tetto salariale per tutti (Ass. Funz. Scatti paga ecc...) che è l'altra grave mortificazione per le donne e gli uomini in uniforme e per una sicurezza efficiente ed efficace per il Paese.



Il Siulp ha stipulato un accordo commerciale con la Società Cardelicchio Assicurazioni S.a.s., Agente Procuratore della Società Carige Assicurazioni S.p.A., che prevede uno sconto del **35% sulla Responsabilità Civile Auto** riservato agli iscritti Siulp in servizio e in congedo ed i rispettivi familiari risultanti dallo stato di famiglia in corso di validità.

I preventivi possono essere richiesti all'Agenzia Cardelicchio Assicurazioni attraverso il sito web [www.cardelicchioassicurazioni.com](http://www.cardelicchioassicurazioni.com) dove sono riportati i fascicoli informativi e le condizioni di polizza.

Si ribadisce che la polizza è riservata agli iscritti quindi, nel caso in cui tale stato viene a cessare, le condizioni saranno aggiornate alla prima scadenza annuale successiva, ai premi ed alle condizioni vigenti in quel momento.

L'accordo prevede, inoltre, lo sconto del 30% anche sulle seguenti polizze Rami Elementari:

- Carige 3 per Te - Pol. Infortuni Professionali ed Extra
- Carige in Casa Plus - Polizza della Casa
- Semplicemente in Famiglia - R.C. Capofamiglia + Tutela legale

## Indennità convenzionate

Riportiamo di seguito il testo della lettera a firma del Segretario Generale Felice Romano inviata al Ministro dell'Interno On. Alfano sulle indennità convenzionate:

*"Signor Ministro, con la presente intendiamo richiamare la Sua attenzione sulle criticità che da anni contraddistinguono la corresponsione delle indennità relative ai servizi svolti in regime convenzionale dal personale di alcune specialità della Polizia di Stato. In particolare, si tratta dei compensi per i servizi svolti dalla Polizia Stradale in ambito autostradale; dalla Polizia ferroviaria nell'interesse delle società di trasporto ferroviario, nonché dal personale della Polizia postale e delle telecomunicazioni in regime di convenzione con Poste Italiane S.p.A.*

*Al personale della Polizia di Stato delle sopra citate specialità vengono corrisposte competenze accessorie sulla base delle somme a tal fine versate, rispettivamente, dalle società concessionarie autostradali (indennità autostradale), dalle società di trasporto ferroviario (indennità ferroviaria) e dalla società Poste Italiane s.p.a. (indennità postale). Il tutto in base a convenzioni stipulate tra il Ministero dell'Interno ed i citati enti.*

*Il procedimento contabile, laborioso e defatigante, prevede il versamento delle somme convenzionate nelle casse erariali, nello specifico capitolo dello stato di previsione dell'entrata e la successiva riassegnazione delle stesse somme al Ministero dell'Interno.*

*Nei vari passaggi procedurali, una molteplicità di fattori e concause determinano ciclicamente gravi ritardi nella definizione del procedimento finalizzato a rendere disponibili, sul pertinente capitolo di spesa del Ministero dell'Interno, le somme necessarie al pagamento delle indennità ai legittimi destinatari.*

*La questione è nota da anni ma non è mai stata affrontata nel giusto verso, che, secondo noi, non può prescindere da una iniziativa di carattere normativo.*

*Considerato che, in ultimo, la corresponsione di alcune di queste indennità risulta aver accumulato un ritardo di circa due anni, con la presente siamo a richiederLe, assieme ad un urgente intervento presso il Ministero dell'Economia per far luogo alla riassegnazione di tutte le somme relative alle procedure di pagamento pregresse, una iniziativa legislativa volta ad introdurre, con la prossima legge di stabilità, la possibilità, per le società convenzionate, di versare direttamente sui capitoli di bilancio del Ministero dell'Interno, le somme destinate al pagamento delle indennità di specialità in argomento".*



Servizio di consulenza online per tutti gli iscritti

Attraverso lo sportello è possibile chiedere chiarimenti relativi alle problematiche previdenziali e tutto ciò che riguarda la busta paga.

Un nostro esperto nella materia risponderà, in tempi brevi, a tutte le vostre domande.

**sul nostro sito**

**[www.siulp.it](http://www.siulp.it)**

## **Istituto contumacia**

Di seguito riportiamo la lettera inviata al Ministro dell'Interno Alfano a firma del Segretario Generale Felice Romano:

*"Signor Ministro, la legge 28.04.2014 n.67, entrata in vigore il 17 maggio 2014, ha sostanzialmente cancellato l'istituto della contumacia, prevedendo la sospensione del processo nei confronti dell'imputato irreperibile ed una diversa procedura in tutti i casi in cui la notificazione all'imputato non risulti possibile nella prima udienza.*

*Particolari preoccupazioni suscita il contenuto del primo comma dell'art. 420-quater, il quale dispone che "Fuori dei casi previsti dagli articoli 420-bis e 420-ter e fuori delle ipotesi di nullità della notificazione, se l'imputato non è presente il giudice rinvia l'udienza e dispone che l'avviso sia notificato all'imputato personalmente ad opera della polizia giudiziaria".*

*E' ben noto come, già in passato, il Dipartimento della PS. — Ufficio coordinamento e Pianificazione Forze di Polizia), interessato anche dal comando Generale dell'Arma dei carabinieri, abbia rappresentato come il numero delle notifiche di atti delegato da parte dell'A.G., avesse ormai raggiunto livelli tali da incidere sul regolare svolgimento dell'attività istituzionale delle Forze di Polizia, determinando la sottrazione di risorse umane dai compiti di prevenzione e di controllo del territorio.*

*Lo stesso Ministero dell'Interno aveva evidenziato l'opportunità di sensibilizzare le autorità giudiziarie, in modo da limitare l'utilizzazione di questa modalità esecutiva della notifica ai soli casi urgenti che non possano essere altrimenti risolti.*

*Occorre osservare che la normativa del Codice di procedura penale, pur qualificando la Polizia Giudiziaria quale soggetto legittimato alle notificazioni, consentiva il ricorso ad essa nei soli casi in cui sussistesse un'effettiva necessità.*

*Oggi l'istituzionalizzazione della notifica a mezzo della Polizia Giudiziaria, operata dalla novella legislativa, rischia di sottrarre le Forze di Polizia ai compiti di prevenzione e di controllo che istituzionalmente ad essa competono, compromettendo, inoltre, l'attività di indagine che alla Polizia Giudiziaria spetta in via prioritaria a norma dell'art. 55, 1° comma c.p.p. in diretto rapporto con il Pubblico Ministero.*

*Si tenga presente, al riguardo, la differente formulazione usata in tema di notificazioni da parte della Polizia Giudiziaria dall'art. 420 quater comma 1, e dall'art. 151 c.p.p. che riguarda la notificazione degli atti del P.M.*

*E' ben evidente, come, soprattutto gli imputati stranieri si sottraggano alle notifiche per evitare i processi. Di qui il rischio di defatiganti ed inutili ricerche con la moltiplicazione delle citazioni a carico di appartenenti alle forze di Polizia costretti a presentarsi in udienza per dei processi che non potranno aver luogo per l'assenza degli imputati.*

*Con la Presente, pertanto, nel richiamare la sua cortese attenzione sulle criticità insite nella nuova normativa, siamo a chiederle una iniziativa legislativa che reintroduca, nei casi di assenza dell'imputato, la notifica al difensore o preveda, comunque, il suo espletamento, in via esclusiva, da parte delle sezioni di Polizia Giudiziaria istituite presso i Tribunali".*

## Indennità Polizia Postale



Con riferimento a quanto segnalato dalla Segreteria Nazionale con la nota n.12.1/1247/2013/al del 29 ottobre 2013, relativa alla corresponsione dell'indennità al personale appartenente alla Polizia Postale e delle Comunicazioni, la Direzione Centrale per la Polizia Stradale, Ferroviaria, delle Comunicazioni e per i Reparti Speciali della Polizia di Stato ha comunicato che a seguito della recente avvenuta registrazione da parte della Corte dei Conti del decreto Interministeriale disciplinante le modalità di corresponsione delle indennità in parola, si provvederà alla liquidazione delle somme riferite all'annualità 2011, non appena la Direzione Centrale per i

Servizi di Ragioneria, che è stata invitata a sollecitare l'iter burocratico, comunicherà la disponibilità in termini di cassa delle relative somme.

E' stato riferito, inoltre, che per le annualità successive si provvederà di volta in volta a seguito del completamento delle consuete procedure di riassegnazione dei fondi versati da Poste Italiane S.p.A. sul capitolo di entrata del Bilancio dello Stato, Cap. 2439 art. 17, del Ministero dell'Economia.

## Assegno per il nucleo familiare al personale della Polizia di Stato



Con circolare 333-G/Div.1-sett.2/AA.GG. 24/2014 del 4.07.2014, il Dipartimento della P.S. ha reso noto che con Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 20 del 19.06.2014 sono state diramate le consuete istruzioni in merito alle modalità di corresponsione dell'assegno per il nucleo familiare a decorrere dal 10 luglio 2014.

E' pertanto possibile produrre le necessarie istanze allo scopo di permettere la corresponsione agli aventi diritto dell'assegno in argomento.

Viene ribadito che con l'istituzione dell'IMU nell'anno 2012, i redditi dominicali dei terreni non affittati e quelli dei fabbricati non locati non sono più ricompresi tra i redditi soggetti ad IRPEF ma, mantenendo la loro natura reddituale, vanno comunque considerati nel reddito familiare complessivo, desumendo il relativo importo dai righe 147 e 148 del mod. 730-3 e dal rigo RN 50, colonne 1 e 2, del mod. Unico.

La circolare citata in premessa, le nuove tabelle in vigore per il periodo 1 luglio 2014-30 giugno 2015, nonché il modello di domanda, sono disponibili sul sito Internet della Ragioneria Generale dello Stato.

## Concorsi interni per il personale tecnico della Polizia di Stato.

Con nota n. 8.1.2/71/2014/al del 4 febbraio 2014 la Segreteria Nazionale del SIULP chiedeva al Dipartimento della P.S. di esaminare la possibilità di indire un concorso per Vice Revisore con le modalità previste in via straordinaria per i Vice Sovrintendenti.

Al riguardo, la Direzione Centrale per le Risorse Umane con Ministeriale 557/RS/557/RS/01/67/2 del 09105/2014, ha comunicato che il decreto 15 gennaio 1998, n. 57, contenente il regolamento sulle modalità di accesso alla qualifica iniziale del ruolo dei Revisori Tecnici della Polizia di Stato, non consente attualmente di procedere all'indizione di un concorso straordinario atto a colmare le vacanze esistenti con le medesime modalità impiegate per la copertura delle carenze organiche del ruolo dei Sovrintendenti della Polizia di Stato.

Tale procedura, per essere attuata, necessiterebbe, infatti, di un intervento legislativo che apporti le necessarie modifiche al suddetto regolamento, prevedendo una procedura straordinaria ad hoc.

### **Lavoratrici madri: benefici previsti dalla legge e dalla contrattazione**

Un collega ci chiede chiarimenti in ordine al novero di esenzioni e benefici previsti dalla normativa in materia di lavoratrici madri.

**La legislazione** in materia di tutela della maternità annovera il Dlgs 26 marzo 2001 n. 151 che recepisce disposizioni per l'adempimento di direttive comunitarie.

Di particolare rilevanza è il testo dell'articolo 53 che nel disciplinare limitazioni al lavoro notturno, prevede:

- a) **divieto di adibizione al lavoro notturno** per la lavoratrice madre dall'accertamento dello stato di gravidanza fino al compimento di un anno di età del bambino;
- b) **facoltatività delle prestazioni di lavoro notturno** per la lavoratrice madre di un figlio di età inferiore a tre anni o alternativamente per il padre convivente della stessa; per l'unico genitore affidatario di un figlio convivente di età inferiore a dodici anni; per il genitore che abbia a proprio carico un soggetto disabile ai sensi della legge 5 febbraio 1992 n. 104.



**La contrattazione collettiva** per il personale di Polizia ad ordinamento civile ha, poi, previsto ulteriori benefici. In particolare, l'articolo 18 del DPR D.P.R. 16 aprile 2009 , n. 51(4° contratto integrativo del decreto del Presidente della Repubblica 11 settembre 2007, n.170, relativo al quadriennio normativo 2006-2009 e al biennio economico 2006-2007) prevede:

- a) **esonero dalla sovrapposizione completa dei turni**, a richiesta degli interessati, tra coniugi dipendenti dalla stessa Amministrazione con figli fino a sei anni di età. Per poter avvalersi dell'esonero in questione, è necessario che l'orario di servizio dei coniugi coincida in modo completo. Ciò significa che l'Amministrazione, a richiesta di uno dei coniugi, è tenuta ad accordare il beneficio solo qualora vi sia coincidenza temporale tra i turni di servizio dei coniugi stessi (mattina - pomeriggio - sera). Viceversa, non si ha diritto ad accedere al beneficio di cui trattasi nell'ipotesi in cui i diversi servizi coincidano in modo parziale o residuale, ovvero qualora l'organizzazione dell'Ufficio, Reparto o Istituto in cui i coniugi dipendenti prestano rispettivamente la propria attività, in considerazione della tipologia dei turni di servizio ivi esistenti, non consenta un'effettiva alternanza di impiego tra i coniugi. Su tale peculiare aspetto in sede di Commissione Paritetica è stato ribadito che fermo restando il divieto di sovrapposizione completa dei turni, gli Uffici sono tenuti ad agevolare al massimo le esigenze del personale interessato, anche facendo ricorso ad a/iri istituti previsti dalla normativa vigente (orario flessibile, mobilità interna). In tema vedasi circolare N. 333-A/9807.B.7 del 26 maggio 2008.
- b) **esonero dal turno notturno**, a domanda, per la madre o, alternativamente, per il padre, sino al compimento del terzo anno di età del figlio. In tale ambito si è ritenuto opportuno chiarire che ai fini della concessione del beneficio in argomento risulta vincolante il presupposto che il coniuge del richiedente svolga un'attività lavorativa il cui orario sia articolato, in via non eccezionale, anche nelle fasce orarie notturne. Ciò in quanto il requisito dell'alternanza, espresse dalla norma, si realizza solo qualora entrambi i genitori siano concretamente destinatari dello stesso beneficio (circolare N. 333-A/9807.B.7 del 26 maggio 2008).
- c) **esonero, a domanda, per la madre dal turno notturno o da turni continuativi articolati sulle 24 ore, o per le situazioni monoparentali da**

**turni continuativi articolati sulle 24 ore**, sino al compimento del terzo anno di età del figlio.

Si sono verificati problemi interpretativi a causa della tendenza manifestata da taluni uffici periferici dell'Amministrazione della pubblica sicurezza, di interpretare in senso restrittivo l'espressione "turni continuativi". In base a tale interpretazione restrittiva la lavoratrice che si trovi in una delle descritte situazioni potrebbe essere impiegata in servizi continuativi, purché non effettui l'intera turnazione. Se fosse corretta tale interpretazione, dunque, la citata lavoratrice potrebbe essere impiegata, ad esempio, come "piantone" per i turni 7.00/13.00 e 13.00/19.00. Così, evidentemente, non è, atteso che è lo stesso tenore letterale della norma ad escludere tale possibilità, così come più volte evidenziato dallo stesso Dipartimento della pubblica sicurezza, tra l'altro con nota nr. 333-A/9807.F.6.2 del 10 aprile 2003, ove si prescrive esplicitamente che "le dipendenti che abbiano chiesto l'applicazione del predetto beneficio non potranno essere impiegate in nessuna delle fasce orarie in cui si articola la turnazione h 24".

- d) **esonero, a domanda, dal turno notturno** per le situazioni monoparentali, ivi compreso il genitore unico affidatario, sino al compimento del dodicesimo anno di età del figlio convivente;
- e) **divieto di inviare in missione fuori sede o in servizio di ordine pubblico** per più di una giornata, senza il consenso dell'interessato, il personale con figli di età inferiore a tre anni che ha proposto istanza per essere esonerato dai turni continuativi e notturni e dalla sovrapposizione dei turni;
- f) **esonero, a domanda, dal turno notturno** per i dipendenti che abbiano a proprio carico un soggetto disabile ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104;
- g) **possibilità di frequentare il corso di formazione presso la scuola più vicina al luogo di residenza**, per le lavoratrici madri e per i lavoratori padri vincitori di concorso interno, con figli fino al dodicesimo anno di età, , tra quelle in cui il corso stesso si svolge;
- h) **divieto di impiegare in turni continuativi articolati sulle 24 ore la madre o il padre che fruiscono dei riposi giornalieri**, ai sensi degli articoli 39 e 40, del decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151.

La novità di tale norma consiste nell'estensione del citato diritto anche al padre lavoratore, considerato che i turni continuativi, per la loro peculiare articolazione, risultano incompatibili con la piena fruizione del beneficio in argomento.

Nel caso di adozione o affidamento preadottivo, i benefici si applicano dalla data di effettivo ingresso del bambino nella famiglia. Ciò significa che i benefici connessi al compimento di una determinata età del bambino, iniziano a decorrere dalla data di effettivo ingresso del minore in famiglia.

La circolare n. 333-A/9807.B.6 del 24 gennaio 2003 ha, inoltre, chiarito che, ai fini dell'applicazione agli appartenenti alla Polizia di Stato delle tutele previste, il concetto cui far riferimento non è quello di "lavoro notturno" di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 532/1999 ("attività svolta nel corso di un periodo di almeno sette ore consecutive comprendenti l'intervallo fra la mezzanotte e le cinque del mattino"), ma quello di "turno notturno". È prevista dunque la possibilità per la lavoratrice madre o il genitore unico affidatario di essere esonerati, a domanda, sino al compimento del terzo anno di età del figlio, dai turni continuativi articolati sulle 24 ore o dal turno notturno che, nei servizi continuativi (prospetto A dell'A.N.Q. sottoscritto il 15 maggio 2000) non può che coincidere con la fascia oraria del quadrante giornaliero corrispondente a quello notturno (01/07 ovvero 00/07).



## PROTEZIONE SALUTE

La polizza rimborso spese mediche  
per grandi interventi chirurgici e  
gravi malattie

**Massimale per persona  
€ 1.500.000,00**

**Premio mensile a partire da 3,33 euro/mese**

**4 forme di copertura ad un premio  
unico ed esclusivo per gli iscritti SIULP**

**1 - Ricovero per grandi interventi chirurgici**



**2 - Ricovero per grave malattia (con  
intervento chirurgico, senza intervento  
chirurgico, con intervento chirurgico  
ambulatoriale)**

**3 - Ricovero per malattia oncologica**

**4 - Ospedalizzazione domiciliare**

**U**na parte  
della tua  
**S**erenità  
**N**asce **Q**ui

In collaborazione con

 **Cardellicchio**  
Assicurazioni

**CARIGE ASSICURAZIONI**

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Prima della sottoscrizione leggere il Fascicolo  
Informativo disponibile presso l'Agenzia Cardellicchio Assicurazioni  
Roma via Boncompagni 93 - telefono +39 06 4274 3018 / +39 06 4202 0880

**Trasferimento d'autorità: trattamento economico**

Un collega vincitore di concorso per l'accesso alla qualifica iniziale del ruolo dei Sovrintendenti, e trasferito d'autorità presso altra sede dopo la frequenza del periodo di applicazione pratica, ci chiede chiarimenti sulle modalità di fruizione dei benefici previsti dalla legge 100.

Trattandosi di un concorso interno l'eventuale trasferimento di sede è a tutti gli effetti un trasferimento d'autorità, in conseguenza del quale spetta l'indennità di trasferimento.

La disciplina di tale trattamento economico era contenuta nella legge 10 marzo 1987, n. 100. Successivamente, è intervenuta la legge 29 marzo 2001 n. 86, che ha completamente rivisitato la materia.

L'articolo 1 della legge 86/2001 prevede che al personale volontario coniugato e al personale in servizio permanente delle Forze Armate, delle Forze di Polizia ad ordinamento militare e civile, agli ufficiali e sottufficiali piloti di complemento in ferma dodecennale di cui alla legge 19 maggio 1986, n. 224, e, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 28, comma 1, del decreto legislativo 19 maggio 2000, n. 139, al personale appartenente alla carriera prefettizia, trasferito d'autorità ad altra sede di servizio sita in un comune diverso da quello di provenienza, compete una "indennità mensile pari a trenta diarie di missione in misura intera per i primi dodici mesi di permanenza ed in misura ridotta del 30 per cento per i secondi dodici mesi".

L'indennità in parola spetta in misura ridotta del 20 per cento per il personale che fruisce nella nuova sede di alloggio gratuito di servizio.

Il personale trasferito d'autorità che, ove sussista l'alloggio di servizio, ne abbia titolo, in relazione all'incarico ricoperto, ed abbia presentato domanda per ottenerlo, ove prevista, può richiedere, dietro presentazione di formale contratto di locazione o di fattura quietanzata, il rimborso del canone dell'alloggio per un importo massimo di euro 775,00 mensili, fino all'assegnazione dell'alloggio di servizio e, comunque, per un periodo non superiore a tre mesi.

Nelle stesse condizioni il personale ha facoltà di optare per la riduzione dell'importo mensile ivi previsto in relazione alla elevazione proporzionale dei mesi di durata del beneficio e comunque non oltre i sei mesi.

Al personale con famiglia a carico trasferito d'autorità che non fruisca dell'alloggio di servizio o che, comunque, non benefici di alloggi forniti dall'Amministrazione, è dovuta in un'unica soluzione, all'atto del trasferimento del nucleo familiare nella nuova sede di servizio, o nelle località viciniori consentite, un'indennità di euro 1.500,00. Tale indennità, è corrisposta nella misura di euro 775,00 al personale senza famiglia a carico o al seguito.

Se non si fruisce nella nuova sede dell'alloggio di servizio si può optare, in luogo del trattamento ordinario, per il rimborso del canone mensile per l'alloggio privato corrisposto nella misura del 90 per cento fino ad importo massimo di lire 1.000.000 mensili per un periodo non superiore a 36 mesi.

Il rimborso sarà effettuato su presentazione di regolare contratto di locazione (debitamente registrato) e di quietanza di pagamento.

Il suddetto diritto di opzione – da far valere con specifica richiesta scritta in aggiunta alla documentazione giustificativa, deve essere esercitato entro il primo trimestre decorrente dalla data di trasferimento.

Posto che il diritto al trattamento nasce all'atto del trasferimento, la decorrenza dei 36 (trentasei) mesi previsti per il rimborso del 90% del canone mensile di locazione coincide con la data del trasferimento stesso. Tale rimborso è legittimo dalla data di stipula del contratto di locazione, documentato da quietanze di pagamento.

Il personale di cui all'articolo trasferito d'ufficio ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 29 marzo 2001, n. 86, che non fruisce nella nuova sede di alloggio di servizio e abbia scelto il rimborso del canone mensile per l'alloggio privato può, al termine del primo anno di percezione di tale trattamento, optare per l'indennità mensile pari a trenta diarie di missione in misura ridotta del 30 per cento per i successivi dodici mesi. Tale opzione può essere esercitata una sola volta.

L'Amministrazione, ove non disponga di mezzi idonei ad effettuare il trasporto dei mobili e delle masserizie dei dipendenti trasferiti d'ufficio, previsto dall'articolo 19, comma 8, della legge sulle missioni, provvede a stipulare apposite convenzioni con trasportatori privati. Gli oneri del predetto trasporto sono a carico dell'Amministrazione anche per la parte eccedente i 40 quintali e fino ad un massimo di 80 quintali.

In aggiunta al trasporto delle masserizie ed all'indennità mensile di trasferimento (o la rimborso del 90% del canone mensile), a seconda che si abbia famiglia a carico o al seguito o che non la si abbia spettano inoltre:

A richiesta dell'interessato può essere corrisposta una anticipazione di tre mensilità del rimborso previsto dall'articolo 1, comma 3, della legge 29 marzo 2001, n. 86, , fermi restando i limiti massimi previsti dallo stesso comma 3.

In caso di assunzione e rilascio di alloggio di servizio connesso con l'incarico, si applicano le stesse disposizioni previste per le spese di trasporto dei mobili e delle masserizie da uno ad altro alloggio di servizio ovvero da alloggio privato ad alloggio di servizio e viceversa anche nell'ambito dello stesso comune.

---

## **Pianeta formazione: offerte riservate agli iscritti SIULP**



Nella sezione news del nostro sito trovate le ultime offerte di Pianeta Formazione.

Un'offerta riguarda il recupero di anni scolastici finalizzato all'ottenimento di un diploma.

La seconda si riferisce, invece, ad un percorso formativo in "La storia e l'antropologia due fenomeni collegati".

Il percorso ha come obiettivo l'acquisizione di una cultura innovativa dell'analisi dei territori e di specifiche competenze nell'elaborazione delle informazioni. Tutto

ciò sviluppando e potenziando al massimo le capacità analitiche di pensiero e di scrittura necessarie a produrre rapporti d'analisi destinati a decisori finali.

FINANZIAMO DIPENDENTI STATALI, PUBBLICI, PRIVATI E PENSIONATI

### CESSIONE DEL QUINTO

La cessione del quinto consente al dipendente di contrarre un prestito mediante la cessione della quota massima di 1/5 del proprio stipendio.

### PRESTITI PENSIONATI

La cessione del quinto consente al pensionato di contrarre un prestito mediante la cessione della quota massima di 1/5 della propria pensione.

### PRESTITO CON DELEGA

Il prestito con delega consente al dipendente di contrarre un prestito mediante la cessione della quota massima di 1/5 del proprio stipendio ed è cumulabile con la cessione del quinto.

### PRESTITI PERSONALI

Il prestito personale è una forma di finanziamento che può essere restituito con addebito sul conto corrente personale.

### EUROCQS CARD

Eurocqs Card è una carta prepagata ricaricabile Mastercard, è slegata da un conto corrente bancario, anzi può sostituire il conto perché è dotata di un IBAN, è nominativa e personale ed è valida per 4 anni dalla data di emissione.

Chiamaci senza problemi ti forniremo una consulenza, ti illustreremo i nostri prodotti e le loro caratteristiche. Su tua richiesta ti forniremo un preventivo immediato, nel caso sia di tuo gradimento inizieremo l'iter della pratica e ti seguiremo passo passo fino alla liquidazione.

 Numero Verde  
**800 754445**
**EUROCQS  
 CERTIFICATA  
 ISO 9001**
[www.eurocqs.it](http://www.eurocqs.it)

**L'unica società FINANZIARIA IN CONVENZIONE CON SIULP**

Abbiamo stipulato con il SIULP una convenzione al fine di offrire agli iscritti prodotti finanziari a condizioni estremamente competitive rispetto agli altri operatori presenti sul mercato.

# Presti-amo

Finanziamenti Per Passione

**DIREZIONE GENERALE ROMA** Via A. Pacinotti, 73/81 - 00146 • Tel. 06 55381111

**I NOSTRI AGENTI A:** Roma, Milano, Firenze, Palermo, Taranto, Lecce, Sassari, Napoli, Pomezia (Rm), Messina, Marsala (Tp), Chieti, Trieste, Treviso, Como, Cagliari, Ragusa, Caltagirone (CT).

Eurocqs S.p.A. iscritto all'Elenco Generale degli Intermediari operanti nel settore finanziario, previsto dall'articolo 106 e seguenti del T.U.B. al n.37323. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali, per la Polizza Assicurativa o per quanto non espressamente indicato è necessario fare riferimento al modulo denominato "Informazioni Europee di Base sul Credito ai Consumatori" disponibile in fase precontrattuale presso le filiali e agenzie di Eurocqs SpA. A richiesta verrà consegnata una "copia idonea per la stipula" del contratto per la valutazione del contenuto. Per la distribuzione di prodotti di finanziamento, Eurocqs SpA si avvale anche di agenti in attività finanziaria distaccati sul territorio Nazionale. Per ulteriori informazioni fare riferimento al sito internet [www.eurocqs.it](http://www.eurocqs.it). Eurocqs SpA, nel collocamento di alcuni prodotti (Cessioni del quinto, Prestito con delega di pagamento e Prestiti personali), presso la clientela, opera in qualità di intermediario di altre banche o intermediari finanziari (FamilyCreditNetwork SpA, Futuro SpA, Unifit SpA, Fides SpA), questi sono i diretti contraenti e titolari di tutti i rapporti contrattuali e si riservano la valutazione dei requisiti necessari alla concessione del finanziamento.


**EUROCQS**  
 FINANZIAMENTI